



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C DON MILANI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C DON MILANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24 gennaio 2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 263/U del 23 gennaio 2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30 gennaio 2019 con delibera n.4

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LASCUOLAEILSUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Curricolo di Istituto
- 3.2. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.3. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate



4.4. Piano di formazione del personale docente

4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

1. La popolazione è socialmente e culturalmente varia: si registrano realtà economiche notevolmente differenziate anche a causa delle diverse provenienze dei nuclei familiari. 2. La presenza della scuola in questo quartiere è stata, ed è, di primaria importanza per i bisogni di aggregazione di base e di socializzazione degli alunni, per la crescita culturale del territorio e per il processo di coesione della popolazione. 3. In questo quartiere vivono diverse centinaia di stranieri: la Don Milani, conta 810 alunni di cui 41 tra bambini e ragazzi provengono dalle più svariate realtà del mondo. 4. Proprio per la presenza di questa realtà socio culturale diversificata sono stati promossi all'interno dell'istituto progetti di grosso spessore per favorire l'integrazione e realizzare, nei fatti, l'intercultura. 5. Fin dalla sua istituzione, già come scuola media, ma anche dopo, come Istituto Comprensivo (esso è stato costituito nel 2000 ed è il primo Istituto Comprensivo della città), ha fatto dell'inclusione e dell'integrazione dello straniero il suo punto di forza. Questa scelta ha trovato esplicitazione nel motto "La vita variopinta", che compare come sottotitolo del POF dell'Istituto. 4 La presenza dei docenti destinati al potenziamento/recupero costituisce una opportunità.

Vincoli

1. Necessità di dare piena attuazione all'inclusione scolastica di tutti; 2. Si avverte, talora, malgrado le strategie messe in campo, la necessità di risorse professionali più qualificate quali i mediatori linguistici, assistenti sociali, specialmente nel caso di alunni privi di qualsiasi pur minima alfabetizzazione strumentale. 3. La provenienza socio economica della popolazione scolastica molto spesso vincola le scelte dell'offerta formativa; la scuola si deve fare carico delle esigenze dei bambini e degli studenti più bisognosi. 4 La presenza dei docenti destinati al potenziamento/recupero costituisce una necessità che andrebbe incrementata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto Comprensivo don Milani, situato nel quartiere NUOVA LATINA (ex Q4 - Q5) ne costituisce l'unica realtà scolastica; questo ha portato ad un continuo incremento di alunni, soprattutto nella scuola dell'infanzia. Il quartiere in cui è collocato l'istituto si è sviluppato negli ultimi anni sia dal punto di vista urbanistico che demografico. La dislocazione periferica rispetto al centro storico ha costituito inizialmente un problema per la difficoltà di collegamento col resto della città e per la carenza dei servizi, ma oggi la realtà è decisamente mutata, in quanto la città è andata sviluppandosi proprio in questa zona che, al momento, vede un certo miglioramento nei servizi e nell'organizzazione generale del quartiere.

Vincoli

Restano comunque alcune difficoltà di collegamento col resto della città, soprattutto per il personale docente pendolare; il collegamento ed il trasporto verso il centro è problematico. Il contributo del Comune per la scuola è limitato a circa tremila euro l'anno per le spese di piccola manutenzione . Si stanno avviando dei progetti finanziati dal Comune

*Fuoriporta;

*Uscite didattiche Latina centro;

*Ecoschool;

*Viaggio della memoria;

con una ricaduta positiva per la scuola . Si è avviata una solida e proficua collaborazione con il Comune.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La maggior parte delle risorse dell'Istituto provengono dai finanziamenti pubblici (dotazione ordinaria, Pon). La scuola chiede alle famiglie un contributo volontario ad inizio anno che

viene quasi interamente assorbito dall'assicurazione integrativa. Tutti i plessi dell'I. C. don Milani dispongono di ampi spazi interni ed esterni Nella sede centrale di via Cilea, in cui sono collocati gli uffici di segreteria, l'ufficio del Dirigente Scolastico e del D.S.G.A., sono presenti spazi e aule funzionali alle diverse attività e alla didattica, quali: - un auditorium che viene utilizzato per impegni collegiali, manifestazioni ed eventi di vario genere; - una sala mensa, utilizzata dagli alunni per il consumo dei pasti durante i giorni in cui si effettua l'orario prolungato; - una palestra regolamentare, fornita di tutti i servizi, che viene utilizzata anche da squadre di basket e volley di società sportive del territorio; - un laboratorio di informatica, con connessione alla rete Internet; - una biblioteca ; - aule attrezzate con LIM con collegamento wireless - un'aula adibita a laboratorio scientifico; - una sala per lo sportello di ascolto; - un'aula-laboratorio destinata a particolari attività per gli alunni disabili.

Vincoli

Negli ultimi anni numerose sono state le segnalazioni e richieste d'intervento da parte del Dirigente Scolastico alle istituzioni competenti per la manutenzione ordinaria, oltre che della messa in sicurezza, di alcuni locali dell'istituto (interni ed esterni). Gli organi competenti sono intervenuti a sanare le situazioni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C DON MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola		ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	❖	LTIC81600A
Indirizzo		VIA CILEA N. 4 LATINA 04100 LATINA
Telefono		0773606160
Email		LTIC81600A@istruzione.it
Pec		ltic81600a@pec.istruzione.it
Sito WEB		Iticdonmilani.edu.it

INFANZIA CIMAROSA (PLESSO)

Ordine scuola		SCUOLA DELL'INFANZIA
	❖	



Codice	LTAA816017
Indirizzo	VIA CIMAROSA LATINA 04100 LATINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via CILEA - scuola media SNC - 04100 LATINA LT• Via CIMAROSA 4 - 04100 LATINA LT

❖ INFANZIA CILEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA816028
Indirizzo	VIA CILEA LATINA 04100 LATINA

❖ PRIMARIA CILEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE81601C
Indirizzo	VIA CILEA 3 LATINA 04100 LATINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via CILEA 4 - 04100 LATINA LT
Numero Classi	17
Totale Alunni	294

❖ MILANI SECONDARIA PRIMO GRADO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LTMM81601B
Indirizzo	VIA CILEA N. 4 LATINA 04100 LATINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via CILEA - scuola media SNC - 04100 LATINA LT
Numero Classi	15
Totale Alunni	275



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11

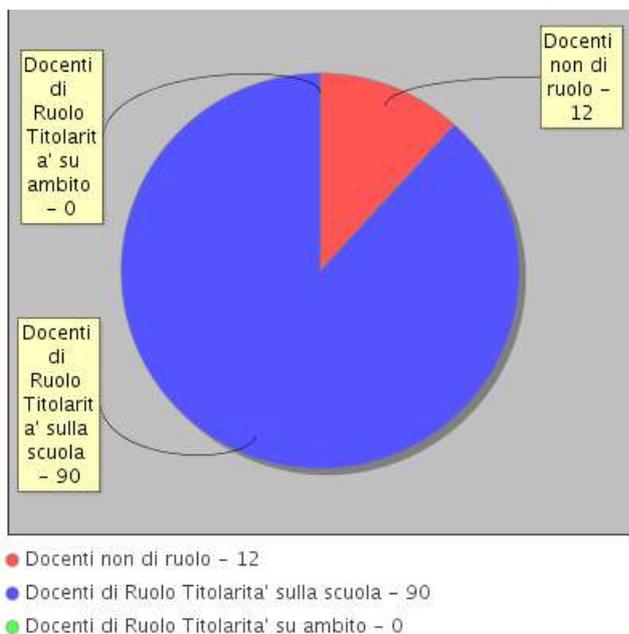
Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

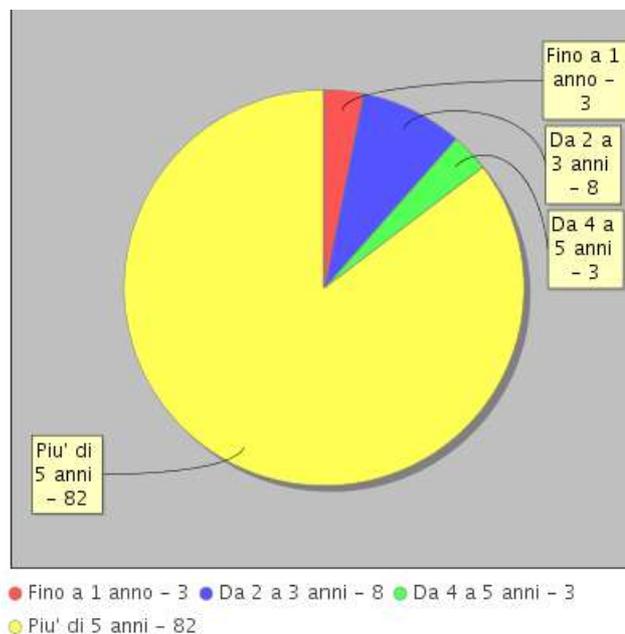
Docenti	81
Personale ATA	18

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziamento del lavoro per Dipartimenti.

Traguardi

Introduzione di prove parallele condivise dai dipartimenti in entrata e in uscita.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Condivisione dei livelli raggiunti dagli studenti con gli studenti stessi, le famiglie e il corpo docente in prospettiva verticale.

Traguardi

Realizzazione di griglie comuni di valutazione sia per le prove scritte che per le orali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

❖ AREE DI INNOVAZIONE



CONTENUTI E CURRICOLI

Costituzione di un'aula 3.0 per l'innovazione didattica e la rivisitazione degli spazi di apprendimento

Realizzazione di un ambiente multifunzionale per Biblioteca Robotica educativa

Apertura degli spazi scolastici a progetti territoriali (Al cinema con i nonni, A scuola con i nonni)

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	Edmondo	E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Minecraft	Rete Book in Progress
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO		
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI		
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)		

L'OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C DON MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

Approfondimento

CURRICOLO VERTICALE

La nostra scuola propone un'offerta formativa unitaria finalizzata al conseguimento di conoscenze, abilità e competenze specifiche e trasversali, che tiene conto delle diverse fasce d'età e delle diversità individuali. Per questo ha inteso costruire un curricolo verticale finalizzato al successo formativo di tutti gli allievi, con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori.

Il fulcro del nostro Curricolo è il concetto di competenza, cioè la capacità di usare in maniera consapevole ed efficace le conoscenze in relazione a contesti significativi. Ciò si ripercuote sulle dinamiche del processo di insegnamento/apprendimento determinando il passaggio da un apprendimento riproduttivo ad uno attivo, intelligente, trasferibile, che si disponga come capacità di usare le conoscenze in modo consapevole.

La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica trova il proprio fondamento nel recente documento del MIUR denominato "**Indicazioni nazionali e nuovi scenari**".

Ad esso si è ispirato il lavoro prodotto dai dipartimenti che, grazie a una capillare analisi e a un proficuo confronto tra docenti dei vari ordini di scuola, ha codificato gli

obiettivi da conseguire, i contenuti e i criteri di valutazione, evidenziando nel contempo esigenze e criticità derivanti da un lavoro realmente strutturato e condiviso nell'ottica di una concreta verticalizzazione.

Durante gli incontri l'attenzione è stata indirizzata in particolare su alcuni aspetti: gestione della classe, abilità di base, metodo di lavoro, competenze sociali e civiche, senso di responsabilità e di disponibilità al dialogo.

I bisogni emersi, in sintesi, sono i seguenti:

- Necessità di elaborare un documento in uscita dalle classi terminali basato su parametri oggettivi che possano contribuire all'omogenea distribuzione degli alunni nelle classi prime;
- Organizzazione di un curricolo basato su due o tre ambiti principali anche per il primo ciclo;
- Incremento delle occasioni di scambio e collaborazione tra alunni dei diversi ordini, con particolare riferimento alle classi ponte.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

CORSO INGLESE CON MADRELINGUA CERTIFICATO

corso curricolare ed extracurricolare con esperto madrelingua inglese per Infanzia, Primaria e Secondaria



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Approfondimento

❖ PON COMPETENZE DI BASE

Laboratori di informatica e inglese per Infanzia laboratori di inglese per Primaria Laboratorio di Sceneggiatura per Secondaria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale



Biblioteche:

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Approfondimento

MUSICA SPERIMENTALE PIANO DELLE ARTI

❖ Laboratori pomeridiano di Pianoforte e strumenti musicali con docenti interni per

Primaria e Secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Approccio allo strumento musicale

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

<u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Multimediale
❖	
<u>Biblioteche:</u>	Classica

Approfondimento**CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

- ❖ Attività motorie curricolari con esperto Mini basket, Calcio a 5, Pallavolo Attività sportive pomeridiane in orario extracurricolare per i tre ordini di scuola

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

<u>Strutture sportive:</u>	Calcetto Campo Basket-Pallavolo all'aperto
❖	

Palestra

Approfondimento

TEATRO



Laboratorio teatrale con alunni scuola Primaria e Secondaria in orario extracurricolare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Magna



Teatro

Approfondimento

ROBOTICA SECONDARIA



Formazione per i docenti laboratorio per i ragazzi Alternanza Scuola lavoro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet



❖ Biblioteche:

❖ Aule:

Approfondimento

Multimediale

Informatizzata

Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI
PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL

- Alta formazione digitale

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

INFANZIA CIMAROSA - LTAA816017

INFANZIA CILEA - LTAA816028

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

vedi file allegato

ALLEGATI: criteri di valutazione generale.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

vedi file del campo precedente allegato

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I

GRADO

NOME SCUOLA:

MILANI SECONDARIA PRIMO GRADO - LTMM81601B

Criteri di valutazione comuni:

vedi griglia

ALLEGATI: criteri di valutazione generale.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PRIMARIA CILEA - LTEE81601C

Criteri di valutazione comuni:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione sarà un processo costante che si svilupperà in tutto l'arco dell'anno scolastico e si effettuerà attraverso verifiche costanti volte ad accertare il raggiungimento degli obiettivi ed i livelli di competenze acquisite.

Ciò consentirà il controllo dei processi di apprendimento in atto e l'individuazione tempestiva di eventuali difficoltà sì da consentire ai docenti di

predisporre gli interventi più idonei al recupero e al sostegno degli alunni in difficoltà (anche sul piano della motivazione e dell'interesse).

La valutazione si articolerà in tre fasi principali:

1. Valutazione d'ingresso / iniziale volta a definire la situazione di partenza di ciascun alunno;
2. Valutazione formativa / in itinere volta ad individuare i livelli di abilità raggiunti, le conoscenze acquisite, le difficoltà incontrate e a prestabilire interventi didattici idonei;
3. Valutazione sommativa che dovrà accertare le modifiche avvenute rispetto alla situazione di partenza e il grado complessivo di maturazione raggiunto. Essa terrà conto dei progressi negli obiettivi, dell'impegno, interesse, partecipazione alla vita della classe, del grado di socializzazione mostrato, del metodo di studio e di lavoro, dei tempi operativi e dell'autonomia, delle capacità di operare scelte e di esprimere giudizi, nonché di autovalutarsi in modo realistico e consapevole.

Le verifiche saranno frequenti e costanti ed effettuate attraverso prove di vario tipo: questionari e test / verbalizzazioni individuali / discussioni collettive / compiti in classe relazioni / colloqui orali con esposizione di argomenti specifici descrizioni di attività prove specifiche per l'accertamento del raggiungimento di determinati obiettivi.

ALLEGATI: criteri di valutazione generale.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- ❖ L'inserimento e la successiva integrazione dei ragazzi diversamente abili avviene

secondo un preciso iter:1)analisi della documentazione disponibile;predisposizione di un piano di accoglienza; osservazione sistematica dei comportamenti;analisi delle risorse strumentali e umane;2)programmazione da parte del Consiglio di classe e del docente specializzato di un percorso didattico (PEI-PDP) ;3)coinvolgimento delle istituzioni coinvolte nel progetto educativo e didattico dell'alunno attraverso incontri sistematici e cadenzati. Per gli studenti con bisogni educativi speciali la scuola prevede la differenziazione dei percorsi didattici anche attraverso l'impiego di mezzi compensativi e dispensativi.Per gli alunni stranieri si attuano strategie di inserimento ed inclusione predisponendo curricoli volti alla loro integrazione nel contesto scolastico. Vengono organizzati percorsi di educazione interculturale con informazioni relative ai loro paesi di origine alle loro tradizioni e culture. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

Punti di debolezza

Tra i punti di criticita' emergono sicuramente: ? Maggiore definizione e specificita' negli obiettivi dei percorsi differenziati ; ? Piu' coinvolgimento da parte dei docenti curricolari nella stesura dei suddetti piani differenziati e maggior forma di coordinamento; ? Potenziamento delle attivita' di gruppo cooperativo e delle classi aperte; ? Maggiore costanza nelle attivita' di monitoraggio e verifica; ? Sviluppo de percorsi interculturali con coinvolgimento piu attivo degli studenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

? Attivita' individualizzate e di gruppo di recupero e potenziamento in aula. ? Strategie che implicano semplificazione, riduzione e adattamento delle attivita' didattiche. ? Inserimento in piccoli gruppi di livello di tipo cooperativo. ? Rispetto dei tempi, dei ritmi e degli stili di apprendimento. ? Attivita' di recupero e potenziamento pomeridiane promosse dalla scuola attraverso associazioni di volontariato operanti sul territorio.

Punti di debolezza

? Maggiore flessibilita' organizzativa e didattica con piu' opportunita' di lavori di gruppo e classi aperte. ? Maggiore corresponsabilita' educativa e didattica dei

docenti. ? Una valutazione dei processi non solo delle performance. ? Più ampio coinvolgimento delle famiglie nei processi di recupero e potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

❖ **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Analisi dell'organico di fatto e richiesta AEC , incontro con le famiglie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari e di sostegno, famiglia, terapisti

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

- ❖ Incontro con docenti per pianificare percorsi comuni

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Approfondimento







ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore DS organizzazione generale Scuola Secondaria Rapporto con i genitori e l'utenza Risoluzione di problematiche quotidiane e generali Coordinamento scuola primaria	2
Funzione strumentale	Coordinamento progetti iniziali e in itinere Pof e Aggiornamento Ptof , pdm Invalsi Autovalutazione di istituto Inclusione e integrazione (DVA, BES, DSA) Gestione GLH Coordinamento Continuità, orientamento , eventi e manifestazioni	9
Responsabile di plesso	Rapporti con il DS e risoluzione di problematiche quotidiane Rapporti immediati con l'utenza	1
Coordinatore orario annuale e settimanale	Stesura orario annuale e coordinamento cambi turno, permessi brevi , sostituzioni	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento e percorsi individualizzati in	2



	<p>supporto ad alunni BES Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Progetto di ampliamento dell'offerta formativa Piano delle arti Sperimentazione strumento musicale Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Capo del personale ATa Organizzazione servizio personale ATa Mansioni definite dal Contratto
Ufficio acquisti	Contabilità generale in supporto al DSGA Bandi Determine Rapporto con consulenti Sicurezza
Ufficio per la didattica	Gestione GLH Iscrizioni 3 ordini di scuola Registro elettronico Schede valutazione Richieste di ricevimento DS Gestione istruzione parentale Gestione mensa e libri di testo Anagrafe vaccinale
Personale a TD e a TI	Gestione assenze del personale Decreti Richiesta ferie



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Convocazione supplenti temporanei Gestione fascicolo personale scolastico Gestione Fascicolo DS
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online lticdonmilani.edu.it
 News letter t.me/donmilanipublic
 Modulistica da sito scolastico lticdonmilani.edu.it
 Canale Circolari interne

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

❖ **ECOSCHOOLS E MOVIDA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:❖ **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **TUTOR DSA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE**

Valorizzazione del territorio Inclusione, DSa, BEs Musica Educazione Fisica Metodo analogico (Infanzia e primaria) Curricolo verticale Autonomia Flipped classroom Lingua italiana come L2 Didattica interculturale Cittadinanza scientifica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



❖ **SICUREZZA 81/08**

Formazione periodica antincendio, primo soccorso Formazione utilizzo defibrillatore
Formazione lavoratori rischio medio

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

SUPPORTO AGLI ALUNNI



Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

SUPPORTO AGLI UFFICI



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA 81/08



Descrizione dell'attività di formazione	Formazione lavoratori Rischio medio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA 81/08**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione lavoratori Rischio medio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **IO CONTO**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

